

“Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino”

azienda territoriale per i servizi alla persona

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOVRACOMUNALE DENOMINATO “PUNTO GIOVANI” DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO E PER IL TEMPO LIBERO RIVOLTO AI GIOVANI RESIDENTI NEL TERRITORIO DEI 24 COMUNI DELL’AMBITO ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO
COD. APPALTO CIG [0062838F8A]**

Art. 1

OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio “Punto Giovani” per l’informazione, l’orientamento scolastico e per il tempo libero, rivolto a giovani residenti nei 24 Comuni dell’Ambito Territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino

Il servizio dovrà svolgersi sotto l’osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche se soci di cooperative).

L’importo a base d’asta da settembre 2007 al dicembre 2008 è di euro 60.000,00 **IVA e altri eventuali oneri inclusi.**

Il servizio oggetto dell’appalto è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l’Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino potrà senz’altro sostituirsi all’appaltatore per l’esecuzione d’ufficio a danno e spese dell’inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Art. 2

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO

L’appalto sarà effettuato mediante procedura ristretta, secondo gli artt. 3 e 55 del d. lgs.163/2006, Codice degli appalti. Il servizio sarà aggiudicato così come specificato all’art.81 del d.lgs. 163/2006, Codice degli appalti, in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

L’aggiudicazione avverrà a giudizio insindacabile dell’Ente appaltante, tenuto conto del rapporto prezzo e qualità del servizio offerto, con particolare riferimento agli obiettivi generali e specifici indicati nel presente Capitolato.

Art. 3

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha come finalità **la promozione del benessere e la prevenzione del disagio giovanile** attraverso azioni atte a **promuovere, prevenire, riparare, reinserire**:

- Accompagnamento e garanzia delle informazioni, in linea con la Carta Europea dell'Informazione rientrano nella strumentazione delle azioni di promozione "Garanzia dell'informazione,
- promuovere la partecipazione nel campo dei diritti all'accesso (accesso alla casa, al credito, al lavoro),
- orientamento allo studio,
- promozione di azioni di sostegno alle politiche di pari opportunità,
- strategie per l'integrazione degli stranieri,
- interventi a sostegno della mobilità internazionale giovanile e del volontariato,
- di sostegno alla cultura e alla creatività giovanile."
- Offrire modalità sane, costruire percorsi locali rispetto all' utilizzo del tempo libero, con un'attenzione maggiore alla stagione estiva.
- azioni che tendono a modificare i comportamenti distruttivi, quali le azioni di vandalismo, attraverso azioni costruttive (graffiti: sostituire gli imbrattamenti ai muri degli edifici) di " animazione creativa" in luoghi appropriati , parchi, muri grigi ecc.
- Azioni mirate al rispetto dell'ambiente;
- Interventi a contrasto della dispersione scolastica e al bullismo giovanile .

Azioni atte a promuovere il protagonismo giovanile attraverso la valorizzazione del sé, della soggettività espressa attraverso l'identità individuale e di gruppo.

Inoltre:

- Promuovere l'attivazione, all'interno delle comunità locali, di opportunità ed iniziative di sensibilizzazione (rivolte soprattutto agli adulti in gioco, in primo luogo i genitori), nel supporto, nell'accompagnamento e nella cura dei giovani;
- rendere disponibili figure di prossimità nei luoghi di vita degli adolescenti per svolgere una funzione di attenzione sensibile, interlocuzione, attivazione di progettualità esperienziali e promozionali, di elaborazione delle esperienze e dei vissuti, di accompagnamento e orientamento nell'affrontare in modo produttivo le transizioni che caratterizzano i normali percorsi di crescita che interessano ciclicamente la totalità degli adolescenti

Art. 4

DESTINATARI

Giovani dai 14 ai 18 anni residenti nel territorio dei 24 comuni dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino

Art. 5.

REQUISITI RICHIESTI ALLA DITTA APPALTATRICE

Sono richiesti i requisiti di ordine generale di cui all'Art.38 39, 41 e 42 del Dl.163 Nuovo Codice dei Contratti

In particolare

1) Personale educativo

Il servizio verrà svolto da:

- educatori professionali in possesso del diploma di educatore professionale o in corso di qualificazione, ma in quest'ultimo caso con una esperienza lavorativa documentata, di lavoro in servizi rivolti a minori o giovani;
- coordinatore in possesso del diploma di educatore professionale con esperienza lavorativa documentata nel coordinamento di servizi educativi rivolti ai giovani.

La ditta aggiudicataria dovrà assegnare ed impiegare per l'espletamento delle funzioni relative al servizio oggetto della convenzione un numero di operatori adeguato alle esigenze del servizio.

Il personale della ditta è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

RISPETTO D.LGS 626/94 e d. lgs. 196/03

I nominativi degli operatori dovranno essere comunicati al coordinatore al settore Minori e Famiglia dell'Azienda quale referente operativo del servizio, che esprimerà il proprio benessere in merito ai requisiti di professionalità degli stessi.

Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicato entro sette giorni al Coordinatore del settore Minori e Famiglia.

L'impresa deve garantire la sostituzione degli operatori in caso di assenza superiore ad un giorno.

Deve altresì garantire, compatibilmente con le esigenze gestionali della ditta e salvo cause di forza maggiore, la continuità delle stesse persone fisiche degli educatori per la durata del contratto.

2) Prestazioni socio-educative

Dirette all'utenza

- Informazione e orientamento scolastico lavorativo e per il tempo libero

Diretti al territorio

- Progetti territoriali in accordo con i comuni relativi a:
 - tempo libero estivo per gli adolescenti
 - feste notturne estive
 - monitoraggio e mappatura delle realtà giovanili

Art. 6

SEDI ,MONTE ORE E ORARI DEL SERVIZIO

Sono stati individuati quattro Poli territoriali denominati "Punto Giovani" come luoghi di riferimento per le attività di Ambito, con funzione di centralizzazione di attività operative per i Comuni afferenti al Polo.

Nella logica del lavoro di rete, le attività proposte ed espletate dai singoli Poli possono caratterizzarsi attraverso azioni specifiche che devono essere socializzate ed universalizzate per poter essere patrimonio di tutto il territorio.

- 1) **Brembate Sopra :Punto Giovani Nord:** per i Comuni di Cisano B.sco, Caprino B.sco, Pontida Ambivere Mapello, Brembate di Sopra
- 2) **Brembate Sotto:Punto Giovani Sud:** per i Comuni di Madone, Filago, Bottanuco, Capriate S. Gervasio, Brembate
- 3) **Calusco d'adda per Punto Giovani Est:** per i Comuni di: Villa d'Adda, Carvico, Sotto il Monte, Suisio, Medolago, Solza, Calusco d'Adda
- 4) **Ponte San Pietro: Punto Giovani Ovest:** per i Comuni di Terno d'Isola, Chignolo d'Isola, Bonate Sotto, Bonate Sopra, Presezzo, Ponte S. Pietro

Art .7.

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'utenza potrà accedere direttamente al servizio negli orari di apertura dello stesso.

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 626/94 e seguenti. L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della Sicurezza.

L'impresa è tenuta altresì all'osservanza della d.lgs. 196/03 indicando il responsabile della privacy.

Art.8 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

I costi relativi al personale educativo per un totale di 1906 h sono a carico dell'Azienda che li sostiene per un totale di 34.320,00 a cui si aggiungono 252 ore di coordinamento complessive per un totale di 5.040,00 euro. Inoltre sono previsti **4.000,00 euro** (1.000 x sportello) per attività di segreteria , cancelleria, pubblicizzazione, ecc..) totale finanziamento a carico dell'Azienda € 43.360,00.

A questo importo si aggiunge un fondo di 16.640,00 euro per il sostegno dei progetti territoriali proposti dai Comuni per interventi sulle seguenti aree:

- tempo libero estivo per gli adolescenti
- feste notturne estive
- monitoraggio e mappatura delle realtà giovanili
- altri progetti innovativi.

I progetti verranno valutati dal Servizio Minori e Famiglia e devono essere coerenti con le finalità descritte all'Art.3 alle condizioni che seguono

1. le ore relative all'intervento devono essere rendicontate;
2. le iniziative devono essere cofinanziate dal Comune in misura minima del 50%
3. verranno privilegiati i progetti presentati da più comuni insieme;
4. è garantita una copertura finanziaria da parte dell'Azienda di 2000,00 euro per ogni progetto presentato nel corso dell'anno. Eventuali residui verranno assegnati , al termine della rendicontazione ai progetti ritenuti più meritevoli secondo specifici indicatori di qualità.

Art.9 RUOLO DEI COMUNI

- mettere a disposizione le sedi di servizio gratuitamente
- collaborare al coordinamento delle attività attraverso la partecipazione di due operatori dei servizi sociali comunali al tavolo di programmazione afferente al "punto giovani" la scelta verrà fatta in base alle competenze, esperienze nel settore e disponibilità degli stessi operatori con mandato annuale
- ogni comune inoltre individua un referente disponibile a mantenere i contatti con l'equipe di programmazione degli interventi;
- partecipare alla spesa relativa ai progetti territoriali v. art. 8

Art. 10 GARANZIE E RESPONSABILITA'

La ditta aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Essa dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per un importo non inferiore a 500.000 euro.

In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dall'impresa essi devono essere conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto la ditta assume formale impegno in tal senso.

Art. 11 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare ed applicare integralmente a tutti gli operatori impiegati nel servizio tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria. Nel caso che il servizio venga assegnato ad una Cooperativa, la stessa si impegna alla piena ed integrale applicazione ai dipendenti e ai soci-lavoratori del Contratto Collettivo di Lavoro Cooperative Sociali 7/5/1997 e successive integrazioni nazionali e provinciali. L'impegno permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. La società aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Codesta azienda potrà richiedere alla ditta aggiudicatrice in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l'esibizione del libro matricola, DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti da quanto sopra, accertata dalla Stazione appaltante, la medesima comunica all'impresa ed anche all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, per i lavori in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, o della rata di saldo, non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante e non ha titolo per il risarcimento di danni.

Qualora l'impresa persista nell'inadempienza o si verifichi a causa della stessa un mal funzionamento del servizio l'Azienda Speciale Consortile procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda Speciale Consortile. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

L'Azienda Speciale Consortile interdirà la partecipazione della ditta in dolo a nuove gare per un periodo di 4 anni.

Art. 12 CONTROLLI E VERIFICHE

La ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere al Coordinatore del settore Minori e Famiglia, con una periodicità di mesi 6, una relazione sull'andamento tecnico del servizio e, semestralmente, la rilevazione degli accessi, del tipo di intervento effettuato e della durata dello stesso, per una valutazione in merito alla produttività degli interventi e ai risultati conseguiti.

Resta facoltà dell'Azienda Speciale Consortile di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli e verifiche.

Art. 13 OFFERTA

Per poter valutare al meglio le capacità imprenditoriali delle imprese partecipanti l'offerta di gestione del servizio, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere presentata tenendo conto di quanto specificato nel presente capitolato e sarà suddivisa in tre parti.

La prima parte tendente a valutare l'efficacia gestionale del servizio dovrà comprendere:

- a) Progetto di gestione del servizio indicante obiettivi e risultati da raggiungere, modalità organizzative di svolgimento, coordinamento degli operatori e delle attività, metodologia e strategie di intervento, modalità di raccordo con la struttura organizzativa dei Comuni e del servizio Minori e Famiglia, fasi di attuazione, tempi e risorse;
- b) Proposte relative al sistema di controllo e verifica del servizio erogato, con particolare riguardo alla identificazione di indicatori e strumenti per la verifica e la valutazione degli obiettivi di efficacia, efficienza e soddisfazione degli utenti da impostare e realizzare tenuto conto delle esigenze del servizio individuate dal presente capitolato.
- c) Programmi di formazione ed aggiornamento del personale, con costi di partecipazione degli stessi a carico della ditta.(specificazione monte h dedicate alla formazione, specificazione Enti/professionisti formatori, specificazione eventuale presenza di supervisione)
- d) Competenze presenti al proprio interno riguardanti tematiche specifiche che possono riguardare il servizio
- e) Dimostrazione della capacità di attivare metodologie di raccordo con le realtà istituzionali e non operanti nel territorio, con riferimento alla conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità (modalità, tempi e procedure di raccordo con i servizi territoriali dei Comuni e dell'Ambito)
- f) Proposte innovative e particolari inerenti il servizio.
- g) Eventuale numero degli operatori, con relative qualifiche, da utilizzare in caso di non disponibilità da parte del personale già in servizio ad essere assorbito dall'impresa aggiudicataria o di insufficienza dello stesso rispetto alle esigenze, specificando la possibilità di utilizzare ulteriori risorse complementari eccedenti rispetto a quelle richieste, al fine di produrre varianti aggiuntive e migliorative al progetto di gestione presentato, e le modalità adottate per il contenimento del turn over degli operatori.
- h) Documentazione comprovante la conoscenza dei servizi del territorio dell'Ambito Isola Bergamasca e le eventuali esperienze sviluppate nel settore dei minori e delle realtà giovanili su questo territorio.

La seconda parte tendente a valutare l'affidabilità delle imprese concorrenti dovrà contenere:

- a) Curriculum dell'impresa concorrente con l'elenco delle attività svolte nella gestione ed erogazione di servizi socio-assistenziali educativi negli ultimi tre anni.
- b) Indicazione dei servizi identici o analoghi a quelli del presente capitolato e indicazione del loro fatturato (uguale o superiore all'importo da aggiudicare). Per il Consorzi o le associazioni d'impresa fanno testo i fatturati delle imprese.
- c) Organizzazione generale dell'impresa, suo organigramma, numero operatori alle dipendenze, presenza di figure, servizi, funzioni particolari a cui si potrebbe far riferimento nella gestione dell'appalto.
- d) Eventuali altre risorse aggiuntive, anche materiali e attrezzature, messe a disposizione del progetto dalla ditta

La terza parte tendente a valutare la congruità dell'offerta dovrà contenere:

- a) *L'offerta economica "esplicitata", cioè l'impresa partecipante dovrà presentare il rendiconto economico sulla quale ha basato la formulazione dell'offerta.*

Art. 14

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La partecipazione alla gara è aperta ad imprese operanti nel settore dei servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi.

Su richiesta della commissione aggiudicatrice, le imprese partecipanti saranno tenute a fornire tutte le ulteriori informazioni e/o elaborati ritenuti necessari per formulare una più precisa valutazione del servizio offerto.

La commissione valuterà le offerte avendo a disposizione 100 punti da attribuire con i criteri seguenti:

Efficacia progetto gestionale e affidabilità dell'impresa	punti 50
Radicamento all'interno della rete dei servizi territoriali	punti 10
Offerta economica	punti 40

Per la valutazione del progetto gestionale si prenderanno in considerazione i parametri sotto riportati (punti 35):

1) progetto di gestione del servizio	punto a) art.9	massimo 10
2) sistema di controllo e valutazione	punto b) art.9	massimo 8
3) capacità formative	punto c) art.9	massimo 7
4) personale da utilizzare	punto d) art.9	massimo 10

Per la valutazione del livello di conoscenza della rete territoriale dei servizi si prenderanno in considerazione i parametri sotto riportati (punti 10):

1) esperienze maturate sul territorio in collaborazione con i servizi territoriali, la scuola, i comuni (punto e)	massimo 10
---	------------

Per la valutazione dell'affidabilità dell'impresa si prenderanno in considerazione i parametri sotto riportati (punti 15):

7) esperienze gestionali dell'impresa	punto f) art.9	massimo 3
8) esperienze in servizi identici	punto g) art.9	massimo 6
9) organizzazione dell'impresa	punto h) art.9	massimo 3
10) risorse aggiuntive	punto i) art.9	massimo 3

La commissione potrà dichiarare non ammissibili le ditte che non avranno conseguito un punteggio qualità/affidabilità di almeno 35 punti su 60

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il criterio dell'attribuzione del massimo punteggio alla ditta che avrà presentato il prezzo più vantaggioso. Il punteggio per le altre imprese verrà valutato in modo decrescente rispetto al prezzo migliore secondo la seguente formula

$$X = \frac{P_i \times 40}{P_o}$$

X= punteggio attribuito

Pi= prezzo migliore

Po= prezzo offerto

Art.15 PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto dall'Azienda verrà erogato all'impresa mensilmente su presentazione di regolare fattura riepilogativa dei servizi effettuati nel periodo di riferimento, con allegato prospetto analitico delle ore di servizio effettuate

Codesta azienda liquiderà le fatture mensili emesse dalla ditta entro 90 giorni.
Ritardi nel pagamento oltre tale termine comportano l'applicazione degli interessi di legge, l'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte della ditta aggiudicataria la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dalla convenzione.

Art.16 DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. In caso di associazioni di imprese e di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese.

Art.17 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese consequenziali alla stipulazione del contratto restano a carico della ditta aggiudicataria che provvederà anche alla registrazione del contratto.
A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti, la ditta aggiudicataria è tenuta a prestare idonea cauzione nella misura pari al 10% dell'importo dell'appalto attraverso polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da compagnie di assicurazione a ciò autorizzate o fideiussione bancaria o titoli di stato o contanti presso il domicilio bancario dell'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino. La cauzione resta vincolata sino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita alla ditta entro 60 giorni dalla scadenza di tale termine.

Art.18 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha decorrenza da settembre 2007 a dicembre 2008.

Art.19 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare alla gara le società che:

- b)sono in regola con il pagamento dei contributi previdenziali obbligatori;
- c)hanno disponibile il personale necessario per l'attuazione del progetto.
- d)sono in regola con la normativa di cui alla l.68/99 "norme per il diritto al lavoro dei Minori e Famiglia".

In caso di associazione di impresa, ciascuna associata deve essere in possesso dello specifico requisito di cui al punto b) e d).

Per la particolarità del servizio l'associazione è consentita per non più di cinque imprese o cinque cooperative in caso di partecipazione del consorzio e con il limite minimo del 20% della quota di esecuzione del contratto.

In caso di partecipazione di Consorzio di cooperative, i requisiti di partecipazione possono essere conferiti o dal consorzio stesso attraverso il proprio fatturato consolidato in bilancio, di cui deve essere presentata copia per estratto debitamente sottoscritta, o dal fatturato delle singole cooperative partecipanti all'esecuzione del contratto, per le quali valgono le prescrizioni e limiti analoghi all'associazione temporanea d'impresa.

La gara verrà esperita con l'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti con particolare riferimento al D. Lgs. N. 157/95, alla direttiva CEE 92/50, alla L.R. n. 14/97 e sulla base del presente capitolato speciale e degli atti tutti predisposti da questa Azienda.

BUSTA N. 1: OFFERTA ECONOMICA

L'offerta sottoscritta da persona abilitata ad impegnare l'offerente, dovrà essere inserita in una busta (busta 1),

La busta n. 1 dovrà:

essere sigillata con ceralacca;

riportare la dicitura "contiene offerta economica";

riportare la ragione sociale della ditta.

I prezzi unitari onnicomprensivi al lordo di IVA si intendono validi per tutta la durata dello svolgimento del servizio.

BUSTA N. 2: DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

La busta contenente l'offerta, a sua volta, dovrà essere racchiusa in un altro plico (busta n. 2), contenente ai fini dell'ammissione della gara, i sottoindicati documenti redatti in lingua italiana:

1. dichiarazione attestante l'inesistenza a carico della società e dei suoi legali rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa "antimafia", e della presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara (modulo allegato);

2. una cauzione provvisoria del 3% tramite assegno circolare intestato all'azienda o polizza fideiussoria bancaria ed assicurativa avente scadenza oltre 180 giorni dalla data della gara

3. Dichiarazione riferita al triennio 2004, 2005, 2006 per attività espletate sul territorio della comunità Europea per lo svolgimento del servizio nei settori dei servizi sociali alla persona, per un importo complessivo non inferiore a € 60.000,00, con l'indicazione del periodo contrattuale, degli importi e del monte ore annuale;

4. Almeno una certificazione di piena rispondenza dell'esecuzione di contratto/i resa nei settori dei servizi sociali alla persona, senza alcuna risoluzione per inadempienze o altre cause imputate alla ditta appaltatrice;

5. Dichiarazione del legale rappresentante attestante:

di essere edotti di tutte le condizioni, circostanze o difficoltà in cui deve svolgersi l'opera richiesta, nonché di aver disponibile il personale necessario per l'attuazione dei progetti;

la regolarità contributiva ed il numero dei dipendenti.

6. Progetto articolato secondo gli aspetti qualitativi ed il modello organizzativo;

7. Copia delle tabelle retributive contemplate dal C.C.N.L. di categoria, prese a riferimento per determinare il costo del personale addetto;

8. Documentazione relativa alla capacità tecnica ed economico-finanziaria della ditta, con le seguenti specifiche:

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità,

- ❑ almeno una idonea dichiarazione bancaria.

Si precisa che la mancanza di uno solo dei documenti sopraccitati costituirà motivo di esclusione dalla gara .

In caso di associazione di impresa da costituirsi ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. N. 358 del 24.07.92, coordinato ed integrato dal D. Lgs. 402/98 e dall'art. 11 del D. Lgs. 157 del 17.03.95:

la documentazione di cui ai punti 1), 4), 5), 7), 8) deve essere presentata da ogni singola impresa, mentre quella dei rimanenti punti 2), 3), 6) deve essere presentata dall'impresa capogruppo, specificando nei documenti le quote del contratto che ogni impresa associata intende eseguire, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. n. 12.

La busta n. 2 dovrà:

- essere sigillata con ceralacca;
- riportare la ragione sociale della ditta;
- riportare il tipo di servizio oggetto della gara
- essere indirizzata all'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino Via Garibaldi 15 Bonate Sotto

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

L'offerta dovrà pervenire Con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale ovvero a mezzo di agenzia autorizzata o direttamente a mano entro e non oltre il giorno 31.08.07 nei giorni di lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00 e di venerdì dalle 9.00 alle 12.00. in tal caso verrà rilasciato timbro per ricevuta attestante la data di avvenuta consegna.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per qualsiasi motivo, esso non avverrà nei termini indicati.

Art.20

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto stipulato con la ditta aggiudicataria può essere risolto dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- grave inadempimento della ditta atto a compromettere il risultato dei servizi;
- intervenuto provvedimento di revoca dell'iscrizione della Cooperativa nel registro regionale delle cooperative sociali, se l'aggiudicataria è una cooperativa sociale;
- mancato espletamento dei servizi per reiterate assenze del personale, non sostituito;
- non attuazione del progetto presentato.

Entrambi i contraenti possono risolvere il presente contratto qualora a seguito di contestazione scritta degli addebiti e successiva diffida una delle parti persista nelle inadempienze rilevate.

In caso di risoluzione del contratto l'azienda riscuoterà la fideiussione a titolo di risarcimento del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

Codesta azienda interdirà la partecipazione della ditta in dolo a nuove gare per un periodo di 4 anni.

Art. 21

CONTROVERSIE – CLAUSOLA ARBITRALE

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti nella applicazione del presente contratto e che non dovesse essere risolta tra le parti, sarà devoluta ad una Commissione arbitrale composta da tre arbitri di cui due nominati dalle parti e uno, con funzioni di presidente, di

comune accordo. Nel caso di disaccordo la nomina del presidente verrà richiesta al tribunale di Bergamo.

La commissione arbitrale deciderà informalmente in merito alla questione sottoposta al suo esame, anche in via transitiva ed anche relativamente alle spese della commissione medesima. Le parti dichiarano sin d'ora di accettare e voler applicare il verdetto rinunciando alla controversia legale.

Art. 22

REFERENTI AZIENDALI

L'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino nomina quale suo referente il Coordinatore dell'Area Minori e Famiglia, al quale affida le funzioni di coordinamento del servizio e a cui l'impresa si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo e gestionale.

Bonate Sotto, 27.07.2007

Il Direttore
Dott.Ssa Lucia Bassoli